

Giovedì, 28 maggio 2020

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



I NUMERI

EFFETTO COVID ANCHE SUL CLIMA DI FIDUCIA



28 maggio 2020

L'emergenza sanitaria in corso continua ad influenzare negativamente la fiducia: a maggio, per i consumatori l'indice (94,3) raggiunge **il valore più basso da dicembre 2013**. Per le imprese registra il **valore minimo (51,1) dall'inizio della serie storica**, a marzo 2005. Lo ha reso noto l'Istat ricordando che la diffusione dei dati sulla fiducia era stata sospesa nel mese di aprile.

Il confronto dei dati di maggio con quelli relativi a marzo segnala flessioni per tutte le componenti del clima di fiducia dei **consumatori**; la diminuzione è marcata per il clima economico e corrente mentre il clima personale e quello futuro registrano diminuzioni contenute. Il clima economico passa da 94,4 a 71,9, il clima personale cala da 102,4 a 100,9, il clima corrente cade da 104,8 a 95,0 e il clima futuro decresce solo lievemente, passando da 93,3 a 93,1.

Quanto alle **imprese**, le stime degli indici evidenziano una caduta della fiducia, rispetto a marzo 2020, nel settore dei servizi di mercato (l'indice passa da 75,7 a 38,8), del commercio al dettaglio (da 95,6 a 67,8) e delle costruzioni (da 139,0 a 108,4). Nella manifattura, l'indice di fiducia registra una flessione relativamente più contenuta, passando da 87,2 a 71,2, mantenendosi comunque su livelli storicamente bassi.